

*Passo de los Affogados*, ove comincia la fertile pianura di Capibaribe, e con questo mezzo impadronirsi delle sedici fabbriche di zucchero ivi esistenti.

Il 18 marzo tremila uomini (1) di truppe scelte abbandonarono il Recif per conquistare quel posto ch'era difeso soltanto da cenquaranta soldati sotto il comando del capitano Francesco Gomez de Melo. Questi, perduti venti uomini uccisi e quindici feriti, conobbe essere inutile ogni resistenza e fece cessare il combattimento. Gli olandesi perdettero ducento uomini uccisi o feriti; costrussero un forte quadrangolare che fu chiamato forte *Wilhelm* in onore del principe d'Orange, e vi collocarono una grossa guernigione con dodici pezzi d'artiglieria; avendo lanciato i cani per raggiungere nelle paludi i fuggitivi.

Nel 10 marzo gli olandesi perdettero trentotto uomini uccisi da un corpo di portoghesi in imboscata sotto il comando di Luigi Barbalho; il quale assalito però il giorno successivo, fu costretto a ritirarsi con perdita di ventisei uomini uccisi e ventidue feriti.

*Disfatta degli olandesi dinanzi il campo di Bom Jesus (Fortaleza do Arrayal)*. I commissarii, incoraggiati da questi vantaggi ed assistiti da Calabar, risolvettero di assalire il campo regio di Bom Jesus il 24 marzo, giorno di venerdì santo ad undici ore del mattino, allorchè i portoghesi si trovassero alla chiesa. Avvisato di questo progetto Albuquerque concentrò le sue forze e prese tutte le precauzioni di difesa. Spedì trecenquanta uomini con varii capitani al passo del piccolo fiume Paranamirim (2), con ordine di ritirarsi dinanzi una forza superiore. Il ricinto del campo fu affidato a quattro compagnie spagnuole, ed il rimanente de' combattenti occupavano la piazza d'armi. Duarte Albuquerque fu inviato con alcuni soldati, per la difesa del porto di Nazareth, al capo Sant'Agostino, ed Ortensio Richo sargente napolitano con venticinque soldati della sua nazione appostosi ad un ridotto vicino al

(1) *Memorias*, ecc. Rafaele de Jesus dice ottocento soltanto. Veggasi *Castrìoto Lusitano*, parte I, lib. III, num. 43.

(2) Rafaele de Jesus scrive *Pernam Morim*.